

Linee di Mandato Condivisione strategia e obiettivi- DUP

Assessorato allo Sviluppo Economico e alle Politiche del Lavoro

Milano, 25 Maggio 2022



La premessa 1/2

Il presente documento ha l'obiettivo di **condividere** le **Linee** di **Mandato** di «alto livello» dell'Assessorato.

Tale Linee di Mandato, si pongono come **orientative** rispetto a progettualità, azioni e interventi da parte delle Direzioni e saranno costantemente riprese, discusse e **aggiornate** in sede di CODIR.

La presente strategia considera, nella sua elaborazione, le Linee di Mandato precedenti e il **Documento Unico** di **Programmazione** 2021-2023, per innovare nel solco della continuità di quanto ad oggi fatto.

Agenda

1. Politiche del Lavoro
2. Sviluppo economico
3. Moda e Design
4. Attività produttive e Commercio
5. Risorse Umane
6. Attività agricole

Agenda

1. Politiche del Lavoro

2. Sviluppo economico

3. Moda e Design

4. Attività produttive e Commercio

5. Risorse Umane

6. Attività agricole

Il contesto di riferimento 1/2

Al termine del 2019, l'area metropolitana di Milano si presentava con un'economia fiorente. Dopo l'esperienza di EXPO, la città si poneva come punto di riferimento a livello nazionale ed europeo per sviluppo economico, innovazione, diversificazione dell'attività e dell'apparato produttivo ma sempre in coerenza con l'inclusione sociale e la transizione ambientale.

La pandemia e il conseguente lockdown hanno interrotto questo scenario, impattando sul mercato del lavoro e sul sistema socio-economico milanese.

Non da ultimo, il COVID-19 ha comportato radicali cambiamenti nei consumi e un impatto asimmetrico nei comparti.

Le conseguenze della crisi pandemica e delle transizioni gemelle (verde e digitale), si sommano dunque, rischiando di creare potenziali squilibri nel mercato del lavoro: in alcuni comparti si determina una domanda di lavoro che non riesce ad essere soddisfatta, di contro alcune fasce di lavoratori sono spinti alla disoccupazione e all'inattività, in modo epocale per rapidità e dimensione del fenomeno, per un mismatch che è sia qualitativo che quantitativo.

Il contesto di riferimento 2/2

È necessario agire per **supportare la ripresa** del territorio milanese, con la consapevolezza che sarà necessario agevolare la transizione di competenze, attivando su larga scala un processo di accompagnamento verso nuovi lavori e nuove professioni, adeguato alla domanda di lavoro ed ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

Fondamentale quindi, all'interno di questo processo, **costruire politiche e azioni** per rispondere ai diversi *need*, partendo dagli obiettivi fissati dal programma Next Generation EU e dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile, relativi a:

- formazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (SDG 7);
- uguaglianza di genere ed emancipazione delle ragazze e delle donne (SDG 5);
- crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, piena produttiva occupazione e lavoro dignitoso (SDG 8);
- riduzione delle disuguaglianze (SDG 10);
- città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (SDG 11).
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (SDG 13)
- raggiungimento in partnership degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG 17)

Obiettivi del Patto

Il nostro obiettivo è che Milano torni ai livelli delle maggiori Città europee in termini di occupazione, qualità del lavoro, sviluppo economico, attrattività e crescita dei talenti ma anche di tutela dei diritti e di modalità di lavoro innovative.

- Il Patto è lo strumento per definire gli obiettivi strategici condivisi tra le parti e per individuare i principali cantieri progettuali, per promuovere economia e sviluppo.
- Il Patto è l'avvio di un percorso il cui valore è nel continuo adattamento alla realtà economica e sociale attraverso progettualità nuove e inedite.
- Il patto rafforza il legame tra le parti sociali che condividono la necessità di individuare le sfide e il modello di città che si intende costruire.



Le parti sottoscriventi

Il Patto per il Lavoro vede il **Comune di Milano** attivo in qualità di **regista** e **coordinatore strategico** delle parti coinvolte.

Il documento, infatti, è sottoscritto da **Città metropolitana**, dalle principali **associazioni** di categoria e dalle più note **sigle sindacali**.



Il metodo di lavoro

Il metodo su cui si fonda la costruzione del Patto per il Lavoro è **partecipato** e basato sulla qualità delle **relazioni** tra istituzioni, con le rappresentanze sindacali e di categoria e con i player privati che fanno parte dell'**ecosistema economico** della città.

Il tavolo di lavoro del Patto, composto dai sottoscrittori, è stato organizzato su un **modello cooperativo**, che ha messo a fattor **comune** il patrimonio di **informazioni** possedute dalle parti e le **competenze** agite.

Inoltre, nei mesi di lavoro, sono stati coinvolti attori altri sia su temi specifici, sia nell'ottica di un **raccordo sinergico** con altre istituzioni ed enti, regionali e nazionali, oltre a soggetti del Terzo Settore attivi nell'ambito delle politiche attive del lavoro e dell'inclusione sociale.

Il cronoprogramma del 2022

Gennaio

Avvio tavolo di lavoro ufficiale e in parallelo avvio di una fase di ascolto molto più ampia attraverso una serie di incontri con tutti i possibili stakeholder

Febbraio

Tavoli con associazioni di categoria, Università, imprese, agenzie per il lavoro, terzo settore, istituti di formazione professionale, studenti, professionisti, rappresentanti di categorie del mondo del lavoro

Marzo

+ di 150 incontri di confronto e ascolto per costruire il Patto

25/3: incontro pubblico con Ministra Bonetti **Certificazione di genere: politiche per l'occupazione e per l'empowerment femminile**

Aprile

11/04: **Riformare la formazione: un nuovo orientamento verso gli ITS**

28-29/04: **MILANO 2022: UN PATTO PER IL LAVORO**. Due giorni di confronto, approfondimento con la città e firma del Patto

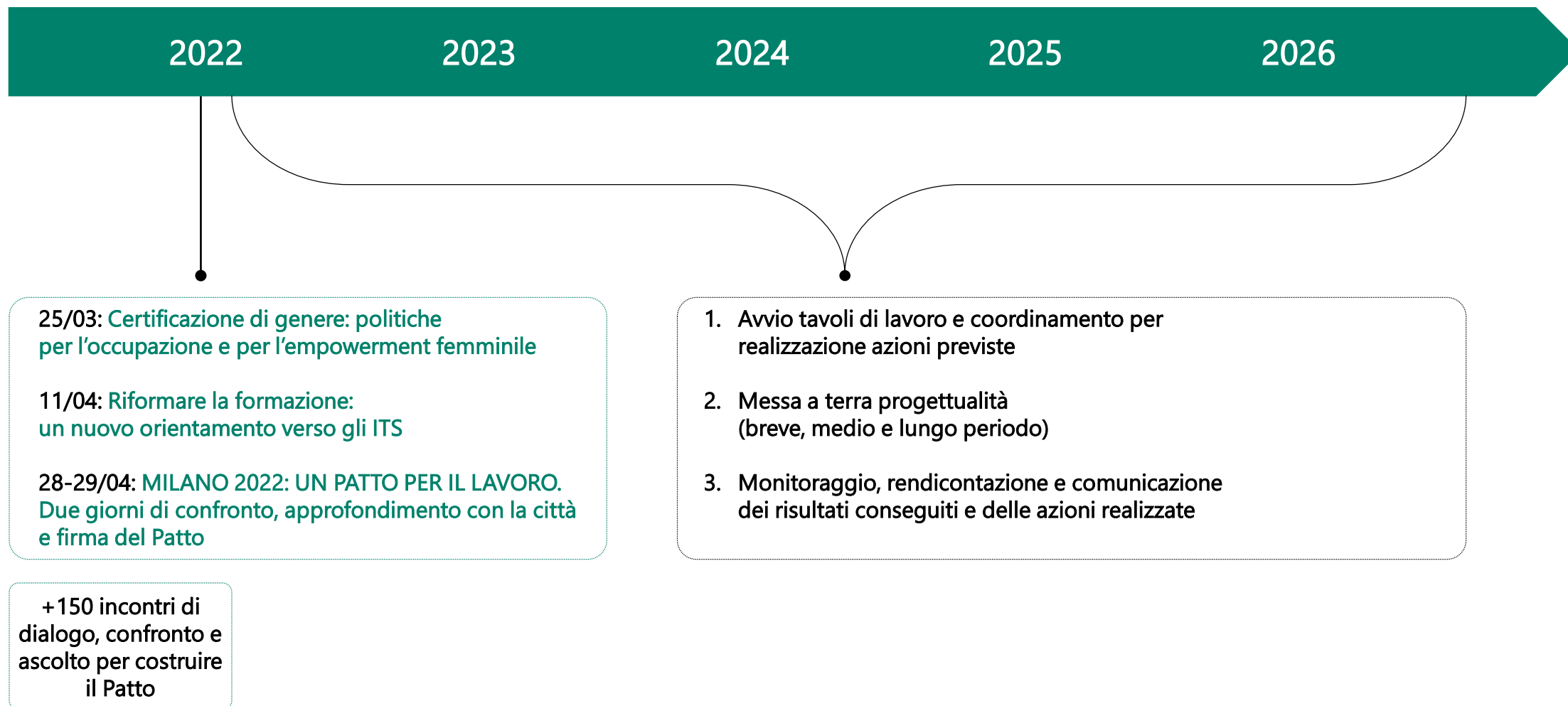
a seguire

Messa a terra di tutte le azioni del Patto

Attività di ascolto continua e costante

Allargamento del tavolo di lavoro e dei sottoscrittori a nuovi soggetti interessati stakeholder del mondo del lavoro

Il cronoprogramma (lungo periodo)



I pillar del Patto

Il Patto mira a rendere Milano **città del lavoro**, attraverso la concretizzazione di **quattro linee di sviluppo strategico**, che definiscono la natura della città stessa, in **collaborazione sinergica** con le parti coinvolte.

Milano, città della formazione

Milano, città delle opportunità

Milano, città del buon lavoro

Milano, città del rilancio

Milano, città della formazione



Obiettivo: **investire in formazione e promuovere percorsi educativi di qualità, significa costruire la città del futuro.**

Per questo, mediante leve dirette e indirette, il Patto si impegna a offrire, in particolare ai più giovani, percorsi di orientamento e formazione continua orientati ai trend di sviluppo di un mercato del lavoro sempre più dinamico.

Stimolare l'offerta di formazione di qualità, promuovendo percorsi di istruzione in linea con i trend contemporanei e le esigenze del mondo del lavoro di oggi, significa anche prevenire e superare fenomeni di disuguaglianze in ingresso o in uscita nel mercato del lavoro.

Milano, città delle opportunità

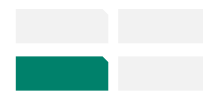


Obiettivo: **continuare a stimolare l'economia urbana, per rendere il territorio denso di opportunità formative e lavorative; ridurre il mismatch tra domanda e offerta in termini di contenuti e di tempi.**

Per questo, risulta indispensabile disporre di strumenti di analisi e monitoraggio dell'andamento del mercato occupazionale della città. D'altra parte, occorre anche l'attività di comunicazione di opportunità lavorative, servizi disponibili, eventuali gap esistenti.

In quest'ottica è necessario promuovere la diffusione della conoscenza dello smart working e la promozione di progettualità, attraverso la condivisione delle buone pratiche esistenti sul territorio

Milano, città del buon lavoro



Obiettivo: **promuovere un lavoro rispettoso delle parti economiche e normative dei CCNL firmati dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative.**

Un lavoro povero, non correttamente retribuito e non sempre tutelato nel rispetto dei CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, non consente di mantenere una vita dignitosa, non permette alla persona di avere la propria indipendenza e mantenere la propria famiglia.

È necessario garantire la corretta applicazione dei CCNL rispetto al lavoro svolto ed evitare il dumping contrattuale. In particolare andranno monitorati attentamente quei settori a bassa specializzazione di manodopera nell'ambito dei quali tali fenomeni potrebbero essere più diffusi.

Milano, città del rilancio



Obiettivo: gestire il flusso delle cessazioni di rapporto di lavoro, per non lasciare il lavoratore licenziato da solo nel momento della transizione; sostenere i nuovi lavoratori della *gig* e della *platform economy*, negli ambiti di intervento possibili e di competenza; valorizzare il ruolo attivo delle donne nel lavoro e nella rappresentanza per il bene comune.

Il Patto vuole sostenere i soggetti disoccupati e inoccupati, con una particolare attenzione alle trasformazioni professionali, organizzative e di sistema, in un'ottica di progressiva qualificazione del lavoro e delle professioni.

Il Patto, inoltre, intende riavvicinare le donne al mondo del lavoro, stimolando l'ecosistema ad attuare politiche inclusive e di riduzione del divario tra generi.

Agenda

1. Politiche del Lavoro

2. Sviluppo economico

3. Moda e Design

4. Attività Produttive e Commercio

5. Risorse Umane

6. Attività agricole

Sviluppo Economico: finalità da perseguire

Promuovere lo **sviluppo economico** delle città e **contribuire alla ripresa** dalla crisi sanitaria Covid-19 coinvolgendo gli attori economici e sociali, promuovendo la partecipazione a **reti e progetti europei**, rafforzando i progetti in **partnership pubblico/privato** e le relazioni con le associazioni di **rappresentanza** degli interessi, le **Università** e la **Camera di Commercio**, e prestando una particolare attenzione **all'inclusione attiva dei giovani e delle donne**.

3 ambiti di intervento



SVILUPPO DEI QUARTIERI E
ECONOMIA DI PROSSIMITÀ



INNOVAZIONE ECONOMICA,
INCLUSIONE, SOSTENIBILITÀ



ECOSISTEMA STARTUP
E INNOVAZIONE



SVILUPPO DEI QUARTIERI E ECONOMIA DI PROSSIMITÀ

Sostegno allo sviluppo economico dei quartieri e all'imprenditorialità a impatto sociale per realizzare la «Città a 15 minuti»

ECONOMIA CIVILE NEI QUARTIERI (PON METRO)

- Scuola dei Quartieri
- Crowdfunding Civico
- Mi15 – Spazi e servizi per Milano a 15 minuti

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI PROSSIMITÀ (FONDO L. 266)

- Bandi Prossima Impresa*

FONDO INNOVAZIONE SOCIALE (PCM – DFP)

- Acceleratore per l'Economia di Territorio*

ECONOMIA CARCERARIA

- Acceleratore imprese ristrette

* In collaborazione con CCIAA MiLoMB



INNOVAZIONE ECONOMICA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE

Sostegno alla nascita,
consolidamento e messa in
rete di imprese, spazi e
servizi nei settori
manifattura 4.0, innovazione
sociale, economia circolare,
economia collaborativa.

COWORKING e NEAR WORKING

- Elenco dei coworking di qualità
- Mappa online dei coworking nei quartieri*

MANIFATTURA URBANA E ECONOMIA CIRCOLARE

- Progetto UE "Centrinno" per la manifattura circolare a scala di quartiere
- Hub sull'economia circolare a Cascina Nosedo**

INNOVAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA

- Rete Spazi Ibridi della Città di Milano

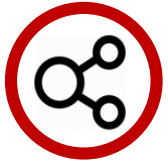
IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

- BASE Milano
- Progetto UE Kic Imprese Culturali e Creative***

* In collaborazione con YesMilano

** in collaborazione con MM

*** candidatura in collaborazione con Politecnico di Milano



ECOSISTEMA STARTUP E INNOVAZIONE

Sostegno all'ecosistema milanese delle startup e dell'innovazione, e all'internazionalizzazione delle imprese innovative.

SOSTEGNO ALLE STARTUP INNOVATIVE

- Monitoraggio vincitori Startup x Milano 2020
- Monitoraggio vincitori bandi FabriQ

RETE INCUBATORI E ACCELERATORI

- PoliHub*
- Milano Luiss Hub for Makers and Students
- PNRR Ecosistemi dell'Innovazione**
- Attivazione Smart City Lab via Ripamonti

INTERNAZIONALIZZAZIONE STARTUP E SCALUP

- Attivazione reti e programmi internazionali tra città***

* in collaborazione con Politecnico di Milano

** adesione all'hub candidato dalle 4 università milanesi

*** in collaborazione con CCIAA MiLoMB e YESMilano

Agenda

1. Politiche del Lavoro

2. Sviluppo economico

3. Moda e Design

4. Attività Produttive e Commercio

5. Risorse Umane

6. Attività agricole

Moda e design: finalità da perseguire

Rafforzare il **posizionamento di Milano** a livello internazionale quale **leader mondiale** in questi ambiti e sostenere i relativi comparti imprenditoriali in collaborazione con la **rete degli stakeholder**: Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Associazioni di Categoria, agenzie di promozione territoriale, altre istituzioni locali e nazionali, piccole medie e grandi imprese, istituzioni formative, giovani talenti, startup e imprese innovative, media e fiere di settore.

5 ambiti di intervento

Coordinamento grandi eventi (Design week, Fashion week) e coinvolgimento dei quartieri e delle comunità locali

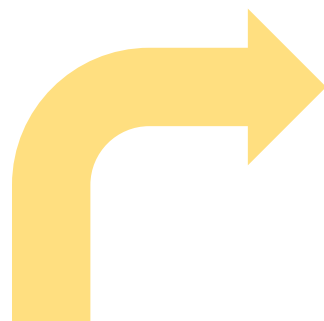
Attrazione e valorizzazione di talenti e nascita di nuove realtà imprenditoriali

*Promozione della sostenibilità, eticità, economia circolare
inclusione e responsabilità sociale*

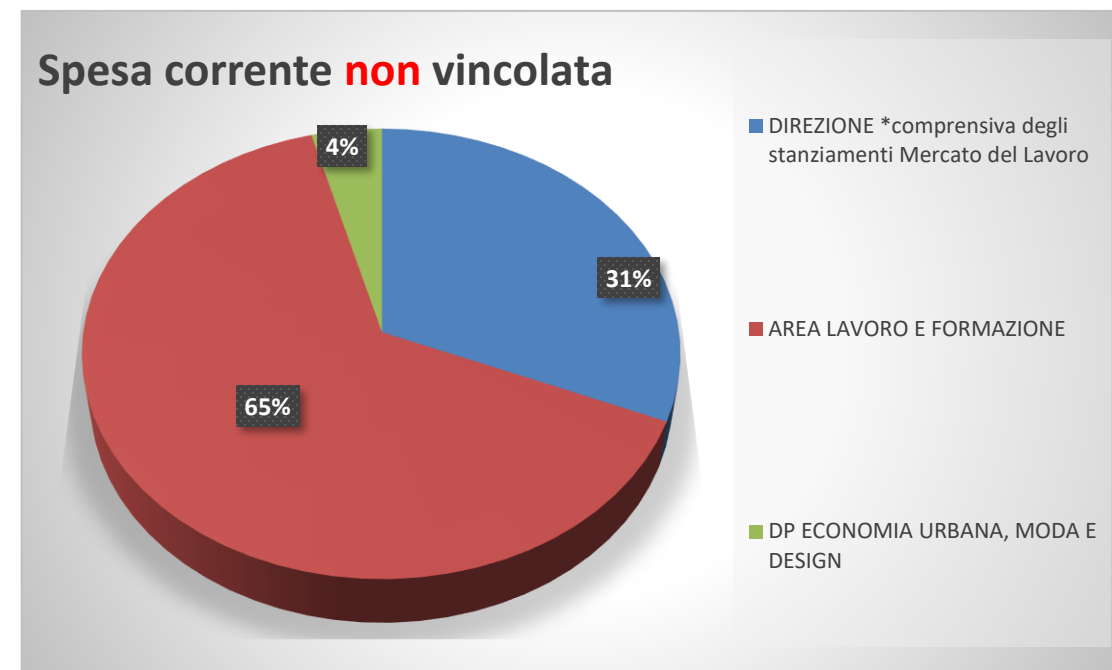
Connessione con filiere sinergiche e complementari (ICC, arte, spettacolo, manifattura, artigianato)

Cooperazione internazionale e sviluppo di partenariati e reti territoriali

Bilancio di Previsione 2022 – 2024

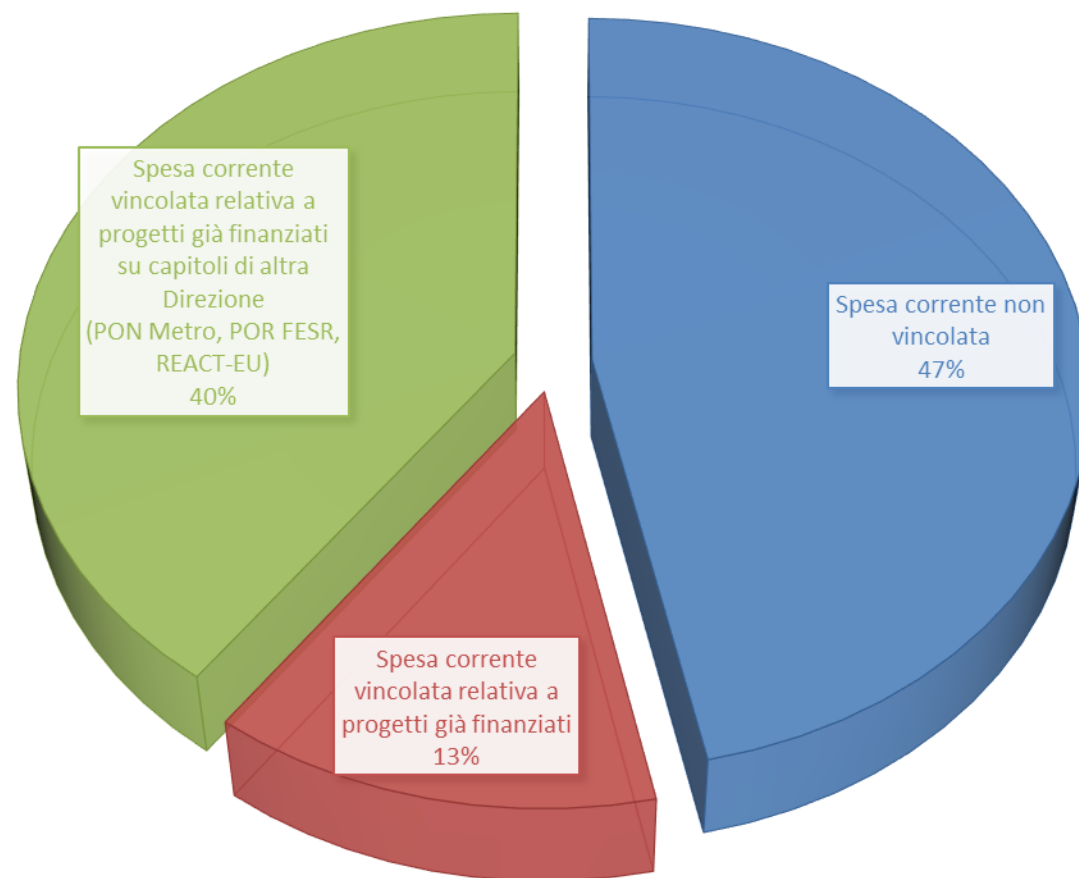


	PREVISIONE 2022
DIREZIONE *comprensiva degli stanziamenti Mercato del Lavoro	1.008.200,00
AREA LAVORO E FORMAZIONE	2.078.210,00
DP ECONOMIA URBANA, MODA E DESIGN	134.000,00
	3.220.410,00



Bilancio di Previsione 2022 – 2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
Rapporto spesa corrente **non** vincolata /
spesa relativa a progetti finanziati da UE,
Ministeri, Regione Lombardia)



Bilancio di Previsione 2022 – 2024

DP ECONOMIA URBANA, MODA E DESIGN

AREA LAVORO E FORMAZIONE



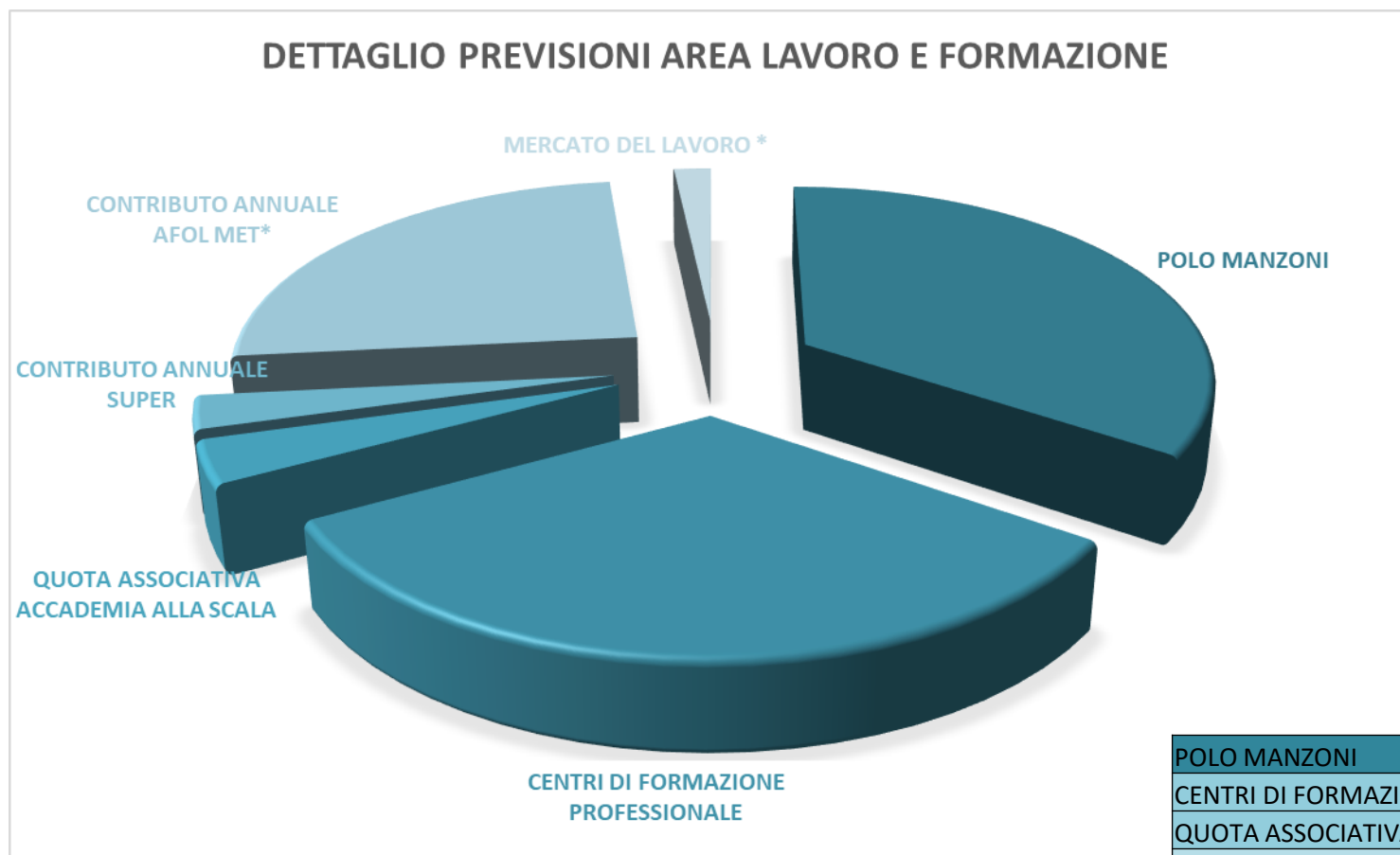
DP ECONOMIA URBANA, MODA E DESIGN

AREA LAVORO E FORMAZIONE

PROGETTI FINANZIATI SU CAPITOLI DELLA DIREZIONE LAVORO GIOVANI E SPORT	BUDGET COMPLESSIVO COMUNE DI MILANO	SPESA PREVISTA 2022
REFLOW	419.500,00	75.000,00
CENTRINNO	829.500,00	150.000,00
FIS (fasi I e II)	140.500,00	85.800,00
Milano Startup	1.000.000,00	540.000,00
MIRE	150.000,00	61.000,00
PERCORSI	262.000,00	120.000,00
SEE ME IN	180.406,54	26.263,73
WI-N	40.004,67	14.400,00
TOTALE	3.021.911,21	1.072.463,73

PROGETTI FINANZIATI SU CAPITOLI DI ALTRE DIREZIONI	BUDGET COMPLESSIVO COMUNE DI MILANO	SPESA PREVISTA 2022
PON METRO 2017-2023 (Scuola dei Quartieri, Crowdfunding civico, servizi, personale)	3.969.986,20	1.200.000,00
PON METRO REACT-EU (Programma per l'economia civile nei quartieri) 2022-2023	2.550.000,00	800.000,00
BANDO IMPRESE LORENTEGGIO (Ex POR FESR) 2020-2023	1.200.000,00	500.000,00
POR FSE Lorenteggio	800.000,00	715.000,00
TOTALE	8.519.986,20	3.215.000,00

Bilancio di Previsione 2022 – 2024



	PREVISIONE 2022
POLO MANZONI	976.600,00
CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	923.610,00
QUOTA ASSOCIATIVA ACCADEMIA ALLA SCALA	100.000,00
CONTRIBUTO ANNUALE SUPER	78.000,00
CONTRIBUTO ANNUALE AFOL MET*	705.000,00
MERCATO DEL LAVORO *	49.000,00
*attualmente su capitoli della Direzione	2.832.210,00

Agenda

1. Politiche del Lavoro

2. Sviluppo economico

3. Moda e Design

4. Attività Produttive e Commercio

5. Risorse Umane

6. Attività agricole

Attività Produttive e Commercio

Sviluppo e
implementazione
dei DUC

Aggiornamento,
rilancio e
riqualificazione
dei mercati
scoperti

Riqualificazione
dei mercati
coperti

Rinnovo delle
concessioni per il
commercio su
aree pubbliche

Area Sportello
unico eventi,
pubblicità e
occupazione
suolo pubblico

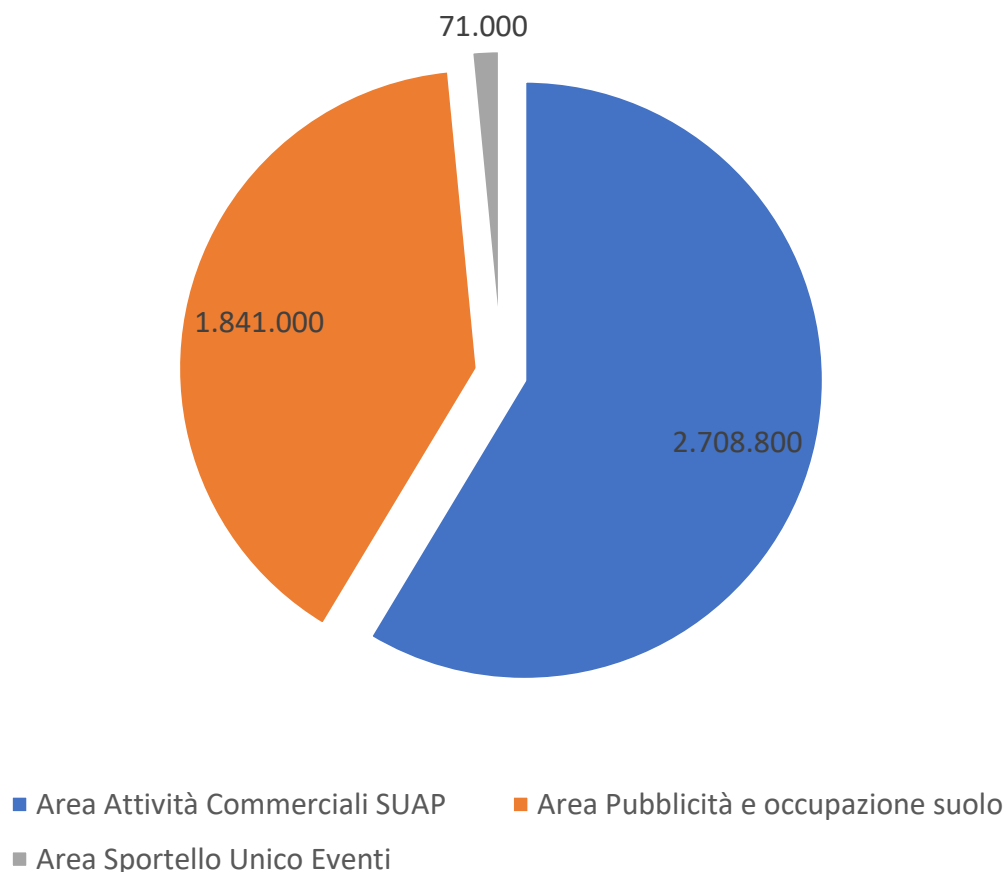
Sviluppo dell'e-
commerce e la
regolazione delle
nuove esigenze
della logistica

La riorganizzazione delle direzioni di Febbraio ha portato alla creazione di una direzione autorizzazioni e concessioni, con l'intento di riportare in un ambito unico tutte le procedure autorizzative e concessorie del Comune di Milano.

Le finalità della direzione specialistica sono quelle di costruire un punto di accesso a tutte le istanze attraverso la semplificazione e l'armonizzazione delle procedure e il ricorso alla digitalizzazione.

Bilancio di Previsione 2022 – 2024

SPESA CORRENTE



Conto capitale Area Attività Commerciali e Suap **€8.323.000**, la maggior parte derivante da contributi agli investimenti da parte di imprese private.

	SPESA CORRENTE	FINANZIATE	NETTE
Area Attività Commerciale Suap	2.708.800	2.263.000	445.800
Area Pubblicità e occupazione suolo	1.841.000	300.000	1.541.000
Area Sportello Unico Eventi	71.000		

Agenda

1. Politiche del Lavoro

2. Sviluppo economico

3. Moda e Design

4. Attività Produttive e Commercio

5. Risorse Umane

6. Attività agricole

Un Ente che valorizza le proprie risorse

V A L O R E

Avvio Politiche Di Crescita Up
Skilling E Reskilling Del Personale

Formazione Comunicazione Brand

Offerta Di Stage E Tirocini

Promozione Azione In Rete Con
Universita' E Partecipate

E N G A G E M E N T

Flessibilita': Smartwork E
Nearwork

Cura Delle Persone
Dall'assunzione Al Pensionamento

Formazione Su Soft Skills E
Capacita' Amministrativa

Promozione Identita' Aziendale

Promozione Salute

V A L O R E

Utilizzo Strumenti Di
Programmazione Per Dare
Evidenza Del Valore Creato Per
La Citta'

Definizione Kpi E Target
Monitorabili Dalla Citta'

Definizione Sistemi Presidio Dati
Degli Analytics Relativi Alla
Performance, Sistemi Di
Gestione Delle Competenze E Di
Feedback

B E N E S S E R E

Qualita' Della Vita - Promozione
Alla Salute

Sentinelle Per Rilevare Fenomeni
Di Disagio

Diversity E Inclusion

Azioni Di Prevenzione E Di
Risposta Al Disagio

Conciliazione Tempi Di Vita Lavoro

Avvio Azioni Di Welfare
Integrativo

Progetti Sulla Disabilita'

CHO – Avvio Azioni Per Diffondere
Benessere In Azienda In
Collaborazione Con Le Partecipate

Un Ente con politiche di welfare innovative

- Promuovere sistemi di **welfare compensativo** (es. rete partecipate – strutture sportive, mezzi, forniture energetiche, tempo libero, ...)
- Costruire sistemi di **welfare compensativo** per risorse a tempo **determinato** (es. tirocinanti in stage curriculare)
- Promuovere ex novo, ampliare e/o aggiornare l'offerta esistente di sistemi di **welfare aggiuntivo** (es. enti e società terze per convenzioni di natura varia), con focus particolare su alcuni ambiti:

Bisogni primari
(es. convenzioni
pasti, mezzi,
residenziale)

Salute e benessere
(es. supporto
benessere psico-
fisico)

Tempo libero
(es. cultura, sport,
entertainment)

**Formazione
e istruzione**
(es. formazione
dipendenti,
istruzione familiari)

Un Ente che valorizza le proprie risorse

- **Comunicare** a 360° percorsi di carriera, formazione, sviluppo e opportunità alle **nuove leve** al momento dell'inserimento, anche attraverso nuovi media, nuovi canali e nuovi linguaggi
- **Comunicare** *on going* alle/i **dipendenti** CdM percorsi di carriera, formazione, sviluppo e opportunità
- **Dare voce** alle proprie **risorse** nei momenti vetrina per l'Ente (es. occasioni *on campus*, report di fine mandato, comunicazioni istituzionale, ...)
- **Sostenere** e **accompagnare** il **cambiamento della struttura organizzativa**, con formalizzazione delle nuovi funzioni e delle responsabilità
- Riconoscere e **valorizzare** le **risorse** a **tempo determinato** (in attesa di nuova normativa nazionale sul tema)

Un Ente virtuoso per acquisition e retention

- **Ampliare** le occasioni di **avvicinamento** a giovani **talenti** (es. giornate di orientamento sul territorio locale, in Università, istituti superiori e ITS)
- **Premiare** (criterio premiale in eventuale concorso pilota) chi decide di sperimentare temporaneamente l'Ente
- **Rafforzare** la **comunicazione** su possibilità su percorsi di carriera, di formazione permanente e di mobilità (anche da altri Enti)
- Costruire una **value proposition** e/o una campagna sulle ragioni per cui «essere un/a *civil servant* nel 2022», valorizzando risorse interne «nascoste» (in collaborazione con Comunicazione)
- Rafforzare e ampliare **politiche** per il **benessere**, il **welfare** e **conciliazione** per le/i dipendenti (es. lavoro agile e conciliazione vita-lavoro, parità, ...)

Un Ente inclusivo verso ogni genere

- **Continuare** l'esperienza del **Bilancio di Genere** (in vista del recepimento della Certificazione di Genere)
- **Consolidare** il ruolo dei **Comitati Unici di Garanzia**
- **Rafforzare** e consolidare le **politiche di genere** esistenti, anche in collaborazione con organizzazioni esterne, centri di ricerca, Università, enti no-profit
- **Ampliare** le **progettualità** interne sui temi della parità di genere (es. progetti EU, counselling, mentorship, «a pranzo con ...», ...)
- Identificare e risolvere tutti i fattori che impediscono alle persone di sviluppare le proprie potenzialità e **stimolare** all'interno dell'Ente **politiche** sulla **diversity** (es. disabilità, genere, ...)

Un Ente che rappresenta la buona PA

- Continuerà il percorso di **tutoraggio** nei confronti delle altre **Amministrazioni Pubbliche** per la disseminazione di buone pratiche di propria competenza
- Sviluppare **indagini** ed analizzare **buone prassi** esistenti, sia a livello nazionale che internazionale, anche in collaborazione con enti **esterni** o con i **network internazionali** di riferimento, per continuare a innovare e innovarsi
- **Raccontare** le proprie *best practice* e **raccontarsi** alla città (in collaborazione con Comunicazione)

